Cancro al seno e qualità di vita: l'importante contributo della riabilitazione

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Kokkonen K, Saarto T, Mäkinen T, Pohjola L, Kautio H, Järvenpää S, Puustjärvi-Sunabacka K.
The functional capacity and quality of life of women with advanced breast cancer
Breast Cancer. 2016 Mar 22. [Epub ahead of print]

Valutare la capacità funzionale e la qualità di vita della donne affette da cancro al seno metastatico, e le loro conseguenti necessità di riabilitazione. E' questo l'obiettivo dello studio condotto dal gruppo di lavoro coordinato da Kristiina Kokkonen ed espressione di quattro importanti realtà mediche finlandesi: il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione e il Cancer Center dell'Università di Helsinki, la Unit of Family Practice presso il Central Finland Central Hospital di Jyväskylä, e la Medcare Foundation di Äänekoski.
Lo studio ha coinvolto **128 donne** sottoposte a terapia antitumorale. La **capacità funzionale** e la **qualità di vita** sono state misurate utilizzando **i seguenti parametri**:
- picco di flusso espiratorio (Peak Expiratory Flow, PEF), ossia la velocità di espirazione massima con cui l'aria viene espulsa dopo un'inspirazione completa;
- equilibrio statico e dinamico;
- test del cammino in sei minuti (6 minute walking distance, 6MWD), ossia la distanza percorsa camminando 6 minuti;
- test dei 10 metri (10 meter walking), ossia il tempo impiegato per percorrerli;
- test "sit-to-stand", che misura la facilità e la velocità con cui la persona si alza da una sedia;
- flessioni ripetute sulle gambe;
- forza di presa con le mani;
- mobilità delle spalle;
- dolore;
- depressione, misurata con la Beck's Depression Scale;
- salute generale, valutata con l'Health Assessment Questionnaire (HAQ) e con il questionario RAND SF-36;
- qualità di vita, misurata con il test QLQ-30 items della European Organisation for Research and Treatment of Cancer (EORTC).
Questi, in sintesi, i principali risultati:
- la **capacità di camminare** risulta compromessa nella metà delle pazienti;
- la **forza delle gambe** risulta indebolita in un terzo delle pazienti;
- il 55% ha un **picco di flusso espiratorio** inferiore ai valori normali;
- il 62% presenta un **equilibrio statico** insoddisfacente;
- l'**equilibrio dinamico** è insufficiente nel 73% (≤ 60 anni) e nell'81% (≥ 61 anni) dei casi;
- il 30% presenta una ridotta **forza della presa**;
- il 30% ha una limitata **mobilità delle spalle**;

- il 55% sperimenta una qualche forma di **disabilità funzionale**;
- il 37% è colpito da **depressione**;
- la qualità di vita complessiva risulta impoverita dal **dolore cronico** e dalla **ridotta funzionalità fisica e sociale**.

Questi dati indicano come la capacità fisica e la qualità di vita delle pazienti affette da cancro al seno metastatico siano seriamente compromesse dalla malattia e, talora, dall'aggressività delle cure. Il dolore e la depressione, inoltre, peggiorano la situazione comportando ulteriore disabilità.
E' quindi della massima importanza garantire a queste donne, indipendentemente dalla gravità del tumore e dalla loro speranza di vita, **adeguati programmi di riabilitazione fisica, di cura della depressione e di terapia del dolore**, in modo da migliorare per quanto possibile la qualità della loro vita.